



Dott. Luca Bonafede
NOTAIO

Repertorio n. 15164

Raccolta n. 11300

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventitre del mese di ottobre (23.10.2024), alle ore sedici (h. 16,00).

Nel mio studio sito in Palermo, via Torrearsa n.24.

Innanzitutto a me Dottor LUCA BONAFEDE, Notaio in Palermo, iscritto al Collegio dei Distretti Notarili riuniti di Palermo e Termini Imerese

è presente il Signor

- GAGLIANO DOMENICO, nato il 27 gennaio 1958 a Bagheria (PA), domiciliato per la carica presso la sede della infra descritta associazione, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di Presidente dell'associazione denominata "CENTRO STUDI AURORA ETS" con sede in Santa Flavia (PA), Via San Marco n.105, iscritta nella sezione autonoma Titolare Effettivo, Codice Fiscale: 90002140821, R.E.A. n.PA-199024.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara che è stata convocata per oggi alle ore 16:00 in questo luogo in seconda convocazione a mezzo mail ordinaria del 10 ottobre 2024, essendo andata deserta la prima convocazione per il giorno 18 ottobre alle ore 16:00 presso lo stesso luogo, l'assemblea della predetta associazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

"1. Modifica dell'Art.25 dello statuto, distribuzione del patrimonio in caso di scioglimento;

2. Varie et eventuali;".

Il comparente mi invita a redigere il verbale dell'assemblea stessa.

Aderendo io Notaio do atto di quanto segue.

Assume la Presidenza dell'Assemblea ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto il Presidente, il quale

CONSTATATO CHE

- in proprio e per delega sono presenti n. 11 (undici) associati e precisamente, oltre a sè medesimo signor GAGLIANO DOMENICO, i Signori:

- FASCELLA MAURIZIO, nato il 25 dicembre 1967 a Palermo;
- GAMBINO MARIANNA, nata il 15 settembre 1980 a Palermo,
- GAGLIANO FRANCESCO, nato il 16 dicembre 1991 a Palermo;
- SARDINA GAETANO, nato il 14 ottobre 1971 a Palermo, per delega a FASCELLA MAURIZIO;
- SPINOSO DIEGO, nato il 5 agosto 1958 a Palermo, per delega a FASCELLA MAURIZIO;
- PANTE' GIUSEPPE, nato il 14 luglio 1974 a Barcellona Pozzo di Gotto, per delega a GAGLIANO DOMENICO;
- IPPOLITO MARCELLA, nata il 16 agosto 1958 a Palermo, per delega a GAGLIANO DOMENICO;

**Registrato presso
l'Agenzia delle En-
trate Ufficio di
Palermo**

il 25 ottobre 2024

al n. 34213

- LA LICATA CHIARA, nata il 4 novembre 1977 a Palermo, per delega a GAMBINO MARIANNA;
- GAGLIANO ROSANNA, nata il 28 dicembre 1982 a Palermo, per delega a GAGLIANO FRANCESCO;
- MONCADA LAURA, nata il 21 novembre 1975 a Augusta, per delega a GAGLIANO FRANCESCO;
- sono presenti per l'ORGANO AMMINISTRATIVO:
- GAGLIANO DOMENICO, sopra generalizzato, Presidente;
- FASCELLA MAURIZIO, sopra generalizzato, Vicepresidente;
- GAMBINO MARIANNA, sopra generalizzato, Consigliere.

DICHIARA

regolarmente costituita la presente assemblea, dopo aver accertato l'identità e la legittimazione dei presenti.

DISCUSSIONE

Il Presidente dell'Assemblea propone di modificare l'art.25 dello statuto riformulandolo al fine di adattarlo secondo le indicazioni ricevute dagli organi competenti del RUNTS.

DELIBERAZIONI

Dopo breve discussione l'Assemblea all'unanimità dei presenti, con voto espresso mediante consenso verbale

DELIBERA DI

1) modificare l'art.25 dello statuto come segue:

"ART.25

In caso di estinzione o scioglimento dell'Ente, previo parere positivo dell'Ufficio RUNTS, il patrimonio residuo dovrà essere devoluto ad altri Enti del Terzo Settore, secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente."

CHIUSURA DELL'ASSEMBLEA

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente accertati e proclamati i risultati dichiara chiusa l'assemblea alle ore sedici e minuti venticinque (h. 16,25).

Si allega al presente atto, sotto la lettera "A", il testo integrale dello statuto nella sua redazione aggiornata previa lettura datane al comparente.

Le spese del presente atto e dipendenti a carico della associazione.

Il comparente, edotto da me Notaio, ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n.196 e del Regolamento UE n.679/2016, mi conferisce il consenso al trattamento dei propri dati personali.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che scritto da persona di mia fiducia e da me completato su due fogli dei quali si occupano cinque pagine è stato da me letto al comparente che lo approva.

È sottoscritto alle ore sedici e minuti trenta (h. 16,30).

F/to: Domenico Gagliano - Luca Bonafede.

ART.1

E' costituita per i fini di cui all'articolo 47 del D.lgs. del 3 luglio 2017 n.117 e degli articoli 8 e 9 del Decreto Ministeriale n.106 del 15 settembre 2020 l'Associazione denominata:

"CENTRO STUDI AURORA ETS".

Essa ha sede in Santa Flavia, Via San Marco n.105.

ART.2

L'Associazione ha durata illimitata, non deve avere fini di lucro, ha strutture ed organizzazione democratiche.

ART.3

Scopo dell'associazione è:

- il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, tramite lo svolgimento in via esclusiva o principale della/e seguente/i attività di interesse generale prevista/e dall'articolo 5 del D.lgs. 117/17, nonché delle attività secondarie e strumentali alle prime nel rispetto dell'articolo 6 del D.lgs. 117/17, secondo i limiti e i criteri definiti dallo specifico Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- assistenza sociale e socio sanitaria ai sensi dell'articolo 1, c. 1 e 2, della L. 8 novembre 2000 n.328 e s.m.i., servizi e prestazioni di cui alla L. 5 febbraio 1992, n.104 e alla L. 22 giugno 2016 n.112 e s.m.i. (lettera a, art.5 D.lgs. 117/17);

- formulare e promuovere, sia per conto proprio che per conto di Enti Pubblici, Privati e persone fisiche, nonché per conto di organismi e fondazioni internazionali, anche in collaborazione con Istituti Scientifici di riconosciuta professionalità e/o Università Statali o Libere, piani di intervento per la prevenzione delle devianze;

- organizzare opportunamente centri di accoglienza per immigrati, minori in stato di abbandono, disabili, ragazze svantaggiate, anziani ecc., Centri di ascolto e aggregazione, centri o iniziative informagiovani (C.I.G.), Servizi di orientamento scolastico, universitario e/o professionale, Centri di iniziative per il lavoro e per l'occupazione;

- promuovere la diffusione delle informazioni tra gli immigrati e tra i cittadini sulle normative in vigore (L. 30 settembre 2002 n.189) e sue successive modifiche ed integrazioni ed inoltre quant'altro è previsto e sarà previsto dalle normative regionali, nazionali e comunitarie riguardanti in materia di immigrazione, diffondere corsi di lingue e cultura italiana a tutti i livelli, rimuovere con opportune campagne di sensibilizzazione, sportelli informativi anche a livello locale ogni forma di intolleranza e discriminazione sostenendo le rappresentanze delle comunità degli stranieri al fine di favorire la partecipazione alla realtà locale;

- realizzare e/o gestire centri residenziali aperti a minori,

adolescenti e portatori di handicap, compreso anche case di cura, centri di riabilitazione, comunità alloggio per i minori, anziani e disabili psichici e fisici, con tutti i comfort necessari, comprendente anche il centro di assistenza medica ed infermieristica specializzata, mense e bar;

- realizzare e/o gestire ludoteche, centri sociali e comunità terapeutiche;

- espletare attività di utilità sociale e rivolgersi a quei soggetti, in particolare giovani e minori, che si trovano in disagiate condizioni economiche, sociali e familiari, a cui garantisce la gratuità delle prestazioni istituzionali ed ogni assistenza morale e sociale;

- attività di orientamento e formazione extrascolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lettera I, art. 5, D.lgs. 117/17);

- assistenza tecnica e supporto specialistico alla pubblica amministrazione, nell'ambito dei fondi comunitari, nazionali e regionali;

- attività di beneficenza;

- attività di istruzione: gestione di asili nido, colonie, collegi, convitti, scuole professionali, ecc..;

- formazione: progettazione, organizzazione e gestione di corsi di formazione per disoccupati e inoccupati, per

imprenditori, di riqualificazione di aggiornamento professionale e di specializzazione finalizzati all'apprendimento di conoscenze e competenze professionali specifiche e raggiungimento di qualifiche professionali per l'inserimento e/o il reinserimento nel mondo del lavoro in tutti i settori economici e produttivi (industria, artigianato, agricolo/forestale, terziario, terzo settore, servizi, ecc.), per la qualificazione e aggiornamento del personale operativo e dirigenziale di aziende private e pubbliche amministrazioni in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro anche nel settore sanitario e socio sanitario, per fornire a tutti gli operatori sanitari elementi di conoscenza necessari per mantenersi professionalmente aggiornati e competenti (E.C.M.), per l'inserimento e miglioramento delle condizioni lavorative dei soggetti svantaggiati, minori a rischio, per l'incremento delle pari opportunità e l'inserimento nel mondo del lavoro dei cittadini extracomunitari e dei paesi in via di sviluppo (pvs), nonché attività di orientamento e informazione con presidi propri o in collaborazione con enti e/o amministrazioni pubbliche per la formazione e aggiornamento finalizzato allo sviluppo delle competenze del personale del comparto scuola;

- sport dilettantistico;

- promozione della cultura e dell'arte (per la quale non

siano stati riconosciuti apporti economici da parte dell'amministrazione centrale dello Stato);

- tutela dei diritti civili, con particolare riguardo ai problemi del lavoro, artigianato e cooperazione, concorsi pubblici ed avviamento al lavoro, alla lotta all'emarginazione e alle disuguaglianze, per le pari opportunità, per l'integrazione delle culture, all'accoglienza dei cittadini extracomunitari;

- tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico di cui alla Legge 1 giugno 1939 n.1089 ed al D.lgs. n.490/1999 e s.m.i. comprese le biblioteche ed i beni di cui al D.P.R. 30.09.1963 n.1049;

- tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio di rifiuti urbani, speciali e pericolosi di cui all'art. 7 del D.lgs. 5 febbraio 1997 n.22;

- ricerca scientifica di particolare interesse sociale e culturale.

L'Associazione ha inoltre l'obiettivo della promozione e la diffusione della cultura della solidarietà e dell'accoglienza e la crescita della società civile anche attraverso la realizzazione di manifestazioni turistico-culturali ed attività di studio e di ricerca scientifica, con tutte le azioni connesse, volte ad operare una crescita socio-culturale della Comunità.

Nel quadro delle attività previste per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità sociale ed in ordine ai settori predetti, in particolare l'Associazione intende:

- promuovere e valorizzare ogni espressione d'arte e di cultura che si ispiri alla storia dell'umanità, per stimolare nelle generazioni presenti e future il desiderio di conoscenza ed approfondimento del passato ed il rispetto per ogni sua testimonianza;

- svolgere attività di supporto e assistenza in favore di lavoratori emigrati, siciliani e non, e delle loro famiglie e discendenti. In particolare valorizzare tutti gli aspetti più qualificanti della cultura siciliana nei confronti degli emigrati all'estero (siciliani e non) e delle loro comunità, anche attraverso la realizzazione di rappresentazioni teatrali, folkloristiche e musicali, proiezioni cinematografiche, mostre, conferenze storico-culturali, diffusione di libri, pubblicazioni ed altro materiale a carattere culturale ed inoltre la realizzazione di corsi, incontri, riunioni, dibattiti e conferenze, anche al fine di svolgere azione di informazione e di aggiornamento degli operatori pubblici e privati dell'emigrazione, creando rete di collaborazione con associazioni, gruppi ed enti costituiti da emigrati all'estero, siciliani e non;

- creare momenti, workshop tematici ed eventi, iniziative ed attività capaci di contribuire alla promozione ed allo

sviluppo del territorio, con particolare attenzione all'aspetto della valorizzazione dei Beni Culturali e Ambientali;

- creare una rete stabile di rapporti e di scambi con altri Enti, Associazioni, Gruppi sia italiani che esteri per la libera circolazione della cultura in ogni sua forma.

In ordine agli stessi settori l'Associazione intende svolgere le seguenti altre attività:

- la promozione, il sostegno e la diffusione della cultura artistica, musicale, cinematografica e dello spettacolo, dell'audiovisivo, delle arti visive ed elettroniche, della multimedialità e di ogni altra forma di espressione artistica con finalità sociali, didattiche ed educative, anche in riferimento a realtà territoriali specifiche o relative ad ambiti culturali omogenei;

- la realizzazione, promozione, la gestione e lo svolgimento di attività di ricerca e consulenza per la conservazione, il recupero e la valorizzazione dei prodotti della cultura artistica, musicale, cinematografica e dello spettacolo, dell'audiovisivo, delle arti visive ed elettroniche della multimedialità e di ogni altra forma di espressione artistica;

- la gestione di beni mobili ed immobili ove svolgere, nel quadro delle attività statutarie e non profit dell'associazione, attività formative, di orientamento, di informazione, sociali e culturali, compresi i relativi

servizi ricreativi, di somministrazione e di intrattenimento a sostegno e completamento delle stesse, gestione e riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (Lettera z, art.5, D.lgs. 117/17);

- l'organizzazione, produzione, gestione, realizzazione, distribuzione e pubblicizzazione di prodotti artistici e culturali;

- la realizzazione e/o promozione di materiali divulgativi, la cura di attività editoriali, anche on line su qualsiasi supporto e da diffondere mediante ogni possibile strumento tecnologico e/o mediante ogni possibile strumento tecnologico e/o mediante collegamenti con le reti pubbliche e private, radiofoniche, televisive e telematiche, analogiche e digitali;

- l'organizzazione in proprio o per conto di soggetti terzi, di manifestazioni, workshop, eventi, rappresentazioni finalizzate allo sviluppo sociale, culturale e turistico e/o di carattere ricreativo (cineclub, spettacoli, seminari, incontri, mostre, convegni, festival ecc..);

- l'istituzione, promozione e diffusione di borse di studio e/o premi inerenti i campi di interesse specifici;

- il sostegno di progetti sociali e di produzione culturale ed artistica mediante contribuzioni dirette e liberalità, raccolta di fondi, lancio di sottoscrizioni e ricerca di sponsor;

- la promozione, produzione, organizzazione e gestione di progetti di ricerca, di studio e pianificazione sui temi dell'arte, cultura e territorio;

- promozione, produzione, organizzazione e gestione anche mediante convenzioni con altri Enti Pubblici o Privati, di attività culturali, didattiche ed artistiche secondo quanto previsto dalle leggi comunitarie, nazionali, regionali, provinciali e comunali e con particolare riguardo alla formazione ed all'educazione permanente;

- la realizzazione e gestione, anche in collaborazione ed associazione con altri Enti Pubblici o Privati, di opere museali, mostre temporanee, allestimenti ed esibizioni artistiche, laboratori artigianali ed eventi culturali di ogni genere;

- la creazione, organizzazione, gestione e diffusione di banche dati su qualsiasi supporto inerenti lo sviluppo sociale, artistico, culturale e l'incremento turistico;

- la creazione, organizzazione di servizi e prodotti;

- per il recupero e la valorizzazione, per la ottimizzazione della fruibilità e della gestione di beni artistici e culturali, naturali, naturalistici, ambientali, architettonici, archeologici e storici, anche con finalità di sviluppo turistico;

- per la diffusione e la conoscenza dei Beni Culturali, anche attraverso la promozione e gestione di itinerari e circuiti

turistici nel territorio regionale;

- per la formulazione di studi, ricerche ed indagini relativi al patrimonio culturale ed ambientale della Regione;

- la organizzazione e gestione di servizi e consulenze a terzi, ivi compresi gli Enti Pubblici e Privati, sia in Italia che all'Estero, su tutte le attività predette.

E' vietato svolgere attività diverse da quelle anzì menzionate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse ed accessorie.

Per il conseguimento dei proprio scopi l'Associazione, in occasione di celebrazioni, ricorrenze e campagne di sensibilizzazione, potrà occasionalmente promuovere la raccolta di fondi anche mediante offerte di beni e servizi di modico valore ai sovventori.

Le attività previste in tale articolo sono svolta dall'Associazione prevalentemente a favore di terzi, in particolare minori, adolescenti, famiglie, migranti, anziani, diversamente abili, persone sottoposte a misure e sanzioni di comunità, persone soggette a vecchie e nuove dipendenze nonché a favore di donne e madri in difficoltà e a favore della collettività per quel che riguarda i punti e) ed f) dell'articolo 5 D.lgs. 117/17.

ART.4

L'Associazione trae mezzi economici e finanziari per il raggiungimento degli scopi istituzionali delle rendite del

patrimonio immobiliare e mobiliare, occorrendo - se richieste - le quote di iscrizione e le quote annuali degli associati, le offerte, contributi, lasciti che potranno ad essa pervenire dai soggetti Pubblici e Privati, nonché dall'esercizio di iniziative promozionali o da altre forme di entrata.

E' vietato distribuire, anche indirettamente, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

Gli utili e gli eventuali avanzi di gestione devono essere obbligatoriamente impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. Il bilancio o rendiconto annuale deve essere redatto per ogni esercizio (che va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno) e sottoposto all'approvazione dell'assemblea entro il mese di aprile dell'anno successivo.

REQUISITI DI APPARTENENZA ALL'ASSOCIAZIONE

ART.5

Tutte le persone capaci e titolari di diritti civili possono richiedere l'iscrizione all'Associazione.

L'iscrizione avviene su domande da presentarsi al Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione accetta o

respinge la domanda con provvedimento motivato.

Tutti gli iscritti hanno le stesse facoltà, poteri, diritti ed obblighi.

DISCIPLINA E DOVERI DEGLI ISCRITTI

ART.6

Gli iscritti all'Associazione devono:

- a) osservare lo statuto, i regolamenti e le disposizioni emanate dagli organi dell'associazione;
- b) disimpegnare diligentemente i servizi loro affidati;
- c) tenere nei confronti degli iscritti preposti alle cariche sociali un comportamento corretto e di massima collaborazione;
- d) collaborare alle iniziative dell'Associazione e partecipare alle riunioni;
- e) se richiesto versare la quota di iscrizione e la quota annuale di partecipazione che saranno stabiliti di anno in anno dal Consiglio di Amministrazione.

Costituisce patto essenziale per tutti gli associati l'uniformità del loro rapporto e delle modalità associative: è, pertanto, esclusa espressamente la temporaneità della partecipazione e spetta diritto di voto a tutti gli associati o partecipanti maggiori di età per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

ART.7

La qualità di iscritto all'associazione si perde per

dimissioni, per decadenza o per esclusione.

Si perde per dimissioni qualora l'associato presenti al Consiglio di Amministrazione, in forma scritta, la propria dichiarazione di recesso.

Si perde per decadenza ove venga a mancare uno dei requisiti di appartenenza all'Associazione.

Inoltre l'iscritto perde la sua qualità di associato qualora, nonostante il richiamo, persista nella violazione dei doveri fondamentali previsti dal presente statuto oppure rimanga moroso per oltre un biennio nel pagamento della quota sociale.

Si perde per esclusione nei casi che rendano incompatibile, per qualunque grave ragione, l'appartenenza dell'iscritto all'Associazione.

Si perde altresì la condizione di associato - per esclusione - qualora lo stesso non risponda e non partecipi ad almeno due sedute consecutive di assemblee degli associati senza produrre per iscritto giustificato motivo.

La perdita della qualità di socio implica contemporaneamente la perdita di ogni diritto sul patrimonio sociale.

I provvedimenti di decadenza e di esclusione sono proposti motivatamente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o dall'Assemblea.

Della proposta di decadenza o di esclusione deve essere data comunicazione scritta all'interessato, per raccomandata, da parte del Consiglio di Amministrazione, con invito a

presentare entro quindici giorni le proprie deduzioni che, unitamente a quelle del Consiglio di Amministrazione, saranno rese note all'Assemblea.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ART.8

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente e il Vice Presidente;
- il Collegio dei Revisori.

ART.9

L'Assemblea è composta da tutti gli associati iscritti all'associazione ed è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente o, in mancanza di questo, dal componente del Consiglio di Amministrazione più anziano di età.

ART.10

L'assemblea si riunisce in via ordinaria ogni anno, entro il mese di aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo e di quello preventivo.

L'assemblea ordinaria si riunisce, inoltre, ogni tre anni per l'elezione delle cariche sociali.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche fuori della sede legale, a mezzo avviso da affliggersi nei locali

della sede legale dell'associazione o consegnato con raccomandata a mano o spedito a mezzo fax o e-mail certificata, presso l'indirizzo di ogni associato, almeno otto giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

L'avviso deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo dell'adunanza in prima e in seconda convocazione e gli argomenti da trattare.

La seconda convocazione potrà essere fatta anche per lo stesso giorno della prima, purchè almeno un'ora dopo.

I verbali dell'assemblea devono essere sottoscritti dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Segretario e sono inseriti nell'apposito registro.

ART.11

L'Assemblea si riunisce in via straordinaria e in qualunque periodo e specificatamente:

- quando ne faccia richiesta scritta e motivata almeno un decimo degli associati;
- quando ne faccia richiesta il Collegio dei Revisori dei conti per grave e motivate ragioni;
- quando il Consiglio di Amministrazione ne ravvisi la necessità.

ART.12

L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, mentre in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia

il numero dei presenti.

In caso di impedimento a partecipare all'assemblea ogni associato potrà farsi rappresentare conferendogli delega scritta, da altro associato, il quale oltre al proprio voto non potrà essere portatore di più di due deleghe.

ART.13

L'Assemblea delibera validamente con la metà più uno dei voti espressi dai presenti su qualunque argomento posto all'ordine del giorno.

Gli astenuti non si computano fra i votanti.

ART.14

L'assemblea ha il compito di:

- deliberare l'approvazione del bilancio consuntivo corredato dalla relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione sull'attività dell'Associazione svolta nell'anno precedente e della relazione del Collegio dei Revisori sull'andamento economico-finanziario;
- deliberare l'approvazione del bilancio preventivo;
- esaminare le questioni di carattere generale e di indirizzo programmatico presentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, di concerto con il consiglio stesso, adottando ove necessario, le relative deliberazioni;
- eleggere i componenti del Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori;
- deliberare - con diritto di voto per i soli maggiori di età

- sulle modifiche del presente statuto proposte dal Consiglio di Amministrazione;

- assumere i provvedimenti di decadenza e di esclusione degli associati.

ART.15

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo dell'Associazione e delibera su tutte le materie non riservate specificatamente all'Assemblea.

In particolare:

- provvede all'amministrazione dell'Associazione ivi compreso l'acquisto e la vendita o la permuta di beni immobili e mobili;

- provvede, al suo interno, all'elezione del presidente del Consiglio di Amministrazione, del Vice presidente e del Segretario;

- assume provvedimenti disciplinari di sua competenza;

- valuta annualmente il bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

- delibera sull'ammissione di nuovi associati;

- determina l'ammontare della quota associativa annuale che ogni associato deve versare entro il 28 febbraio di ogni anno per il funzionamento dell'Associazione;

- svolge ogni altra funzione ed esercita qualunque altro potere che il presente statuto non attribuisca specificatamente ad altri organi dell'Associazione.

ART.16

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di membri stabilito dall'Assemblea nella riunione assembleare durante la quale ogni tre anni si procede ad eleggere i suoi componenti.

ART.17

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce di norma una volta ogni anno nonché ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure ove sia presentata domanda al Presidente da parte di almeno un terzo dei componenti il Consiglio.

L'invito all'adunanza è comunicato dal Presidente e dovrà contenere luogo, giorno, ora e gli argomenti posti all'ordine del giorno e dovrà essere inviato almeno cinque giorni prima della data fissata.

Il Consiglio può essere convocato anche telefonicamente in qualsiasi momento, qualora se ne ravvisi la necessità.

Il Consiglio delibera validamente in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti;

in seconda convocazione da indire almeno un'ora dopo la prima, con almeno la presenza di un terzo dei componenti l'organo.

ART.18

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, che è anche Presidente dell'Associazione è eletto dal Consiglio nella

prima riunione convocata dopo le elezioni.

E' il capo dell'Associazione, ne dirige e ne sorveglia le varie attività e ne ha la rappresentanza legale ed i poteri di firma.

In particolare il Presidente:

- vigila per la tutela delle ragioni degli interessi e delle prerogative dell'Associazione e veglia sull'osservanza dello statuto e dei regolamenti;
- indice le riunioni del Consiglio e convoca l'assemblea assumendone in entrambi i casi la presidenza;
- attua le deliberazioni del Consiglio.

ART.19

Il Vice Presidente è eletto dal Consiglio nella prima riunione convocata dopo le elezioni.

Coadiuvato, indipendentemente dalle sue specifiche funzioni, il Presidente e lo sostituisce, anche legalmente, in caso di sua assenza o impedimento.

Inoltre opera in quei settori e svolge quei particolari compiti che il Consiglio riterrà opportuno affidargli.

ART.20

Tutti gli incarichi degli organi sociali durano tre anni e i componenti gli organi sociali sono rieleggibili.

Ove in un organo si verifichi la mancanza di un componente, succede il primo dei non eletti e, se l'elezione del membro cessato non è avvenuta su lista, la nomina del nuovo membro è

fatta nella prima riunione successiva dell'organo demandato alla sua nomina.

I nuovi componenti inseriti a copertura dei posti vacanti restano in carica per la stessa durata del componente sostituito e non subentrano automaticamente in incarichi specifici a lui affidati.

I componenti gli organi dell'Associazione, che per tre riunioni consecutivi risultino assenti senza giustificato motivo sono dichiarati decaduti dall'incarico e quindi sostituiti.

ART.21

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea fra gli associati secondo le modalità del presente statuto.

Essi dovranno essere in possesso di adeguati titoli professionali.

I membri supplenti intervengono alle sedute in caso di assenza o impedimento dei membri effettivi.

Il Collegio, dopo l'elezione, si riunirà per nominare al suo interno il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario.

Il Collegio si riunisce almeno trimestralmente per la verifica dei conti ed il relativo verbale viene firmato da tutti i presenti.

I membri del Collegio possono essere invitati alle riunioni del Consiglio, ma senza diritto di voto.

Il Collegio delibera validamente con la presenza di tre componenti, fra cui il Presidente.

ART.22

Tutte le cariche sono gratuite.

ART.23

Ai fini dello svolgimento delle attività di cui ai precedenti articoli, l'Associazione prevede, in conformità alle leggi vigenti, la possibilità di inserimento o di volontari in servizio civile, mediante convenzione diretta o indiretta attraverso enti convenzionati.

ART.24

L'Associazione potrà essere sciolta se si verificano circostanze essenziali di assoluta impossibilità del suo funzionamento o se rimanga un numero di associati tale da non potere svolgere, anche in parte, l'attività sociale.

La delibera di scioglimento è presa dall'Assemblea straordinaria da convocarsi a tale esclusivo scopo dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Per la delibera di scioglimento occorre l'osservanza di tutte le modalità di convocazione, di presenza di associati e della speciale maggioranza di cui all'articolo 21, c.3, del c.c. (3/4 degli associati presenti all'assemblea),

Con la delibera di scioglimento l'Assemblea nomina da uno a tre liquidatori preferibilmente da scegliersi fra coloro che sono stati iscritti all'Associazione.

ART.25

In caso di estinzione o scioglimento dell'Ente, previo parere positivo dell'Ufficio RUNTS, il patrimonio residuo dovrà essere devoluto ad altri Enti del Terzo Settore, secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente.

ART.26

Per le materie non contemplate nel presente statuto si osservano le norme del Decreto Legislativo 460/97 e successive aggiunte e varianti del Codice Civile.

F/to: Domenico Gagliano - Luca Bonafede.